

LA POSTA DEL CERTIFICATE JOURNAL

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Desideravo avere la vostra opinione in merito alla data di stacco cedola per il certificato DE000UB8WGG3 della UBS.

Il giorno 10 febbraio ho acquistato il certificato che, quindi, mi è stato giustamente calcolato come valuta sul mio portafoglio il giorno 15. Il giorno dopo (11/02/2011) il certificato ha scontato il prezzo dello stacco cedola per cui pensavo di avere diritto alla cedola distribuita. Non essendo accaduto, ho avuto un lungo colloquio con la mia banca, la quale afferma che per questo certificato la cedola è calcolata con il giorno valuta e quindi io, per quanto sopra, non ne avevo diritto.

Mi confermate anche voi che funziona in questo modo?

Franco Gravagna

Questa mail ci è giunta in redazione lo scorso 18 marzo ma la pubblichiamo solamente oggi perché nel frattempo, a seguito di numerose altre comunicazioni intercorse tra il lettore, il customer care di Fineco Bank, l'emittente e la nostra redazione, il problema è stato risolto. Naturalmente la richiesta di "soccorso" lanciata dal sig. Gravagna aveva dei chiari fondamenti: il certificato in questione, infatti, prevedeva lo stacco cedola dopo l'acquisto effettuato in data 10 febbraio e pertanto non potevano esserci dubbi in merito al legittimo diritto di doversi vedere accreditato il coupon stabilito e certificato dalla stessa Borsa Italiana con Avviso di Borsa 2040 dell'11 febbraio 2011. Peraltro, va segnalato che secondo quanto sancito dallo stesso Avviso, la ex-coupon date sarebbe dovuta essere il 14 febbraio e non, come da stacco realmente avvenuto, l'11 febbraio. La concomitanza di diversi fattori critici, nonché la mancata comprensione di alcuni aspetti del Regolamento di Borsa Italiana, hanno fatto sì che si generasse il problema che ha visto coinvolto il sig. Gravagna. Il nostro intervento in soccorso del malcapitato investitore ha tuttavia contribuito alla risoluzione del problema e, come confermato da Fineco Bank, la cedola è stata regolarmente accreditata sul conto titoli del cliente con la corretta

**CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO.
AIUTARTI A RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI
È IL NOSTRO TRAGUARDO.**

CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO DI BANCA IMI È LO STRUMENTO FINANZIARIO IDEATO DA RETAIL HUB CHE FISSA UN OBIETTIVO E PROTEGGE ALLA SCADENZA IL TUO INVESTIMENTO.

Hai aspettative di crescita dei mercati azionari e vuoi proteggere il tuo investimento? Banca IMI ha creato una nuova tipologia di Certificate. Con i nuovi Certificate Protezione e Obiettivo emessi da Banca IMI⁽¹⁾ puoi partecipare agli eventuali rialzi del mercato azionario con la protezione totale o parziale del prezzo di emissione⁽²⁾ alla scadenza⁽³⁾ del Certificate. Qualora l'obiettivo indicato nei documenti d'offerta sia raggiunto, consolidi il risultato ottenuto conseguendo premi periodici durante tutta la vita residua del Certificate, indipendentemente dalla performance successiva del sottostante. Nel caso in cui tale obiettivo non sia stato raggiunto e l'indice sottostante abbia realizzato una performance negativa, proteggi comunque il tuo investimento detenendo il Certificate fino alla data di scadenza⁽⁴⁾. Retail Hub è la struttura di Banca IMI che sviluppa prodotti di investimento dedicati agli investitori privati e alle piccole imprese e svolge il servizio di esecuzione degli ordini sui principali mercati finanziari. I Certificate Protezione e Obiettivo sono disponibili presso le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e degli altri operatori finanziari che si avvalgono dei nostri servizi. Per maggiori informazioni visita il sito www.bancaimi.com/retailhub oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde 800.99.66.99.

(1) I Certificate Protezione e Obiettivo sono emessi a valere sul Warrant and Certificate Programme approvato in Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) il 16 agosto 2010. Le informazioni e le caratteristiche rilevanti dello strumento e dell'Emittente sono riportate nel Base Prospectus e nella Nota di Sintesi, come integrati dai pertinenti Final Terms.

(2) La percentuale di protezione può variare a seconda dell'emissione, si rimanda pertanto al relativo Base Prospectus, alla Nota di Sintesi ed ai pertinenti Final Terms. Il livello di protezione è espresso in percentuale rispetto al prezzo di emissione. In caso di acquisto del Certificate sul mercato secondario il prezzo di acquisto potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione, rispetto al quale il livello di protezione rimane definito.

(3) La protezione opera soltanto alla scadenza dei Certificate. Ciò comporta che, in caso di disinvestimento del Certificate prima della scadenza, il prezzo di vendita sul mercato secondario potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione e l'investitore potrebbe subire, quindi, una perdita sul capitale investito.

(4) Si precisa che alla scadenza i titoli sono comunque soggetti al rischio che, in caso di liquidazione, l'emittente non sia in grado di pagare né i premi né il capitale nella percentuale protetta.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Certificate Protezione e Obiettivo né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima della sottoscrizione o dell'acquisto, leggere il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI in Largo Mattioli 3 Milano. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono adatti a tutti gli investitori. Prima di effettuare la sottoscrizione o l'acquisto è pertanto consigliabile recarsi presso il proprio intermediario di fiducia, per comprendere appieno le caratteristiche, i rischi (nel caso specifico, rischio di liquidità, rischio mercato e rischio emittente) ed i costi dell'investimento. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita dei Certificate non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.



BANCA IMI
YOUR VALUES, OUR BUSINESS.

SCHEMA DI STACCO DEI COUPON

		Definita da Borsa	Definita dall'emittente
Valuation date (cum)	(cum)	ex-diritto	record date
T	T+1	T+2	T+3
			T+4

FONTE: BORSA ITALIANA

data valuta. Ma quanto è successo, ci offre motivo per fare luce su alcuni aspetti evidentemente non ben compresi da tutti in merito alle date rilevanti dei certificati. Grazie alla collaborazione fattiva di Borsa Italiana, vogliamo pertanto ricordare che per i certificati che prevedono il pagamento di un importo periodico (o coupon), subordinato al verificarsi di un evento, le date rilevanti da tenere a mente sono quattro. Vediamo quali sono e come si relazionano tra loro.

1. Data di Valutazione: indica la data in cui si rileva il livello dell'attività sottostante per stabilire se il certificato paga o meno il coupon. Si trova solo negli strumenti in cui lo stacco del provento periodico è condizionato all'andamento del sottostante che determina il verificarsi di un evento. La data di valutazione non è presente nei certificati con importo periodico non condizionato.

2. Data-Ex (o Data Ex-Coupon): indica il giorno in cui viene staccato il diritto a percepire l'importo periodico. Chi acquista il certificato a partire dalla Data-Ex in avanti non ha diritto a percepire il coupon alla relativa Data di Pagamento. Di converso, solo chi acquista il certificato fino al giorno precedente alla Data-Ex (ovvero entro l'ultimo giorno "Cum") ha diritto a ricevere il coupon. La Data-Ex è sempre successiva alla Data di Valutazione e solitamente cade il secondo giorno di borsa aperto successivo. La Data-Ex è stabilita da **Borsa Italiana**, con proprio **Avviso***, come il secondo giorno di borsa aperta precedente alla Record Date. A partire dalla Data-Ex, il certificato negozia sul mercato ad un prezzo che sconta lo stacco del coupon.

3. Record Date (o Data di Registrazione): indica il giorno in cui l'emittente verifica chi risulta titolare del diritto a ricevere l'importo periodico, ovvero chi è a quella data portatore del certificato. La Record Date è fissata dall'emittente. Di norma cade quattro giorni di borsa aperta dopo la Data di Valutazione e due giorni dopo la Data-Ex.

4. Data di Pagamento: indica il giorno in cui viene effettuato il pagamento del coupon. Temporalmente deve essere sempre successiva alla Record Date. Per molti certificati è il giorno imme-

diatamente successivo alla Record Date, ma nulla vieta all'emittente di indicare nel prospetto un'altra data successiva. L'ordine di pagamento del coupon andrà a beneficio di coloro che risultano portatori del certificato alla Record Date. La Data di Pagamento solitamente cade 5 giorni dopo la Data di Valutazione.

*** Per alcuni certificati la Data-Ex potrebbe differire dalla regola generale, si consiglia sempre di prendere visione del relativo Avviso pubblicato da Borsa Italiana.**

A titolo esemplificativo:

Bisogna innanzitutto tenere ben presente che il mercato regola a T+3. Borsa stabilisce - con proprio Avviso - la data Ex-diritto partendo dalla Record Date, la quale è fissata dall'emittente. Quindi:

- il giorno Ex-diritto stabilito da Borsa è il giorno successivo all'ultimo Cum (oppure 2 giorni prima della Record Date).

- La Data di Pagamento sarà fissata dall'emittente come un giorno successivo alla Record Date. La Data di Pagamento solitamente è fissata a T+5 o successiva.

Prima di concludere, pubblichiamo le due mail che hanno posto la parola fine alla spiacevole vicenda che ha visto coinvolto il nostro lettore.

Pierpaolo Scandurra

In riferimento al problema evidenziato dal nostro cliente, sig. Franco Gravagna, attraverso la redazione di "Certificate Journal", relativo al mancato pagamento del coupon del certificato DE000UB8WGG3 emesso da UBS, desideriamo scusarci per il disagio. Ci assumiamo la responsabilità finale dell'errore, che peraltro è stato favorito dalla non corretta gestione del pagamento del coupon da parte dell'emittente. Naturalmente, non appena ricevuta la segnalazione, abbiamo provveduto ad accreditare sul conto del cliente l'importo relativo al coupon con regolare valuta.

Fineco Bank

Egr. Direttore,
da pochi minuti mi sono accorto aprendo il mio conto corrente che con data valuta 14 febbraio mi sono stati accreditati i dividendi per i miei certificati in portafoglio. Ancora una volta la ringrazio perchè senza il suo aiuto e i suoi consigli molto probabilmente avrei perso questi soldi.

Franco Gravagna